



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze storiche e sociali (<i>IdSua:1583024</i>)
Nome del corso in inglese	Historical and Social Sciences
Classe	LM-84 - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARRINO Annastella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse di Storia e Patrimonio digitale
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AULISA	Immacolata		PA	1	
2.	LAVARRA	Caterina		PA	1	
3.	SILANOS	Pietro Maria		RD	1	

4.	SPAGNOLO	Carlo	PO	1
5.	TODISCO	Elisabetta	PO	1
6.	VILLANI	Claudia	RU	1

Rappresentanti Studenti	Ripoli Vincenzo v.ripoli1@studenti.uniba.it Traversa Gabriele g.traversa14@studenti.uniba.it Semeraro Davide d.semeraro22@studenti.uniba.it Nanna Arianna a.nanna11@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	Annastella Carrino Rossella De Ceglie Corinna Drago Paolo Fioretti Valerio Fresa Maria Teresa Scagliuso Pietro Maria Silanos
Tutor	Paolo FIORETTI Claudia VILLANI Caterina LAVARRA Carlo SPAGNOLO



Il Corso di Studio in breve

11/01/2021

Il Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali si propone di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza della storia - fondata sulla piena padronanza degli strumenti e delle metodologie della ricerca storica. Si porterà una particolare attenzione, da un lato, alle tipologie di documentazione, alle loro potenzialità e forme di analisi; dall'altro, alle tappe più salienti del dibattito storiografico con una specifica attenzione ai suoi sviluppi recenti.

Fra gli obiettivi formativi prefissati, si segnala:

- conoscenza approfondita delle fonti storiche e delle loro potenzialità;
- piena padronanza delle principali questioni oggetto del dibattito storiografico recente;
- piena consapevolezza delle forme e delle modalità della ricerca storica, fondata sul rapporto fra obiettivi da raggiungere, conoscenza di documentazione idonea, contezza del contesto storiografico e degli elementi con cui avviare un processo di comparazione;
- capacità di narrazione, divulgazione e disseminazione dei risultati della ricerca.

Il corso fornisce un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline storiche dall'antichità alla contemporaneità, sociologiche, economico-statistiche, politologiche, giuridiche, antropologiche, letterarie e linguistiche (lingue UE).

Le attività didattiche si articolano, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, in tirocini presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni Culturali, nella gestione di servizi, nella promozione culturale, nella formazione di base e tecnico-professionale, nella valorizzazione e gestione delle risorse territoriali.

Il corso mira alla formazione di figure professionali destinate a esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico. Il corso prepara anche all'insegnamento (classi A12, 19, 22, 54), secondo i percorsi previsti dalla normativa in materia di reclutamento del

personale scolastico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In vista dell'istituzione dell'Interclasse a partire dall'a.a. 2012-2013, poi rinviata, il giorno 18 gennaio 2012, alle ore 10, si sono riuniti nella sala riunioni della Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi di Studio della Facoltà, il Preside, i Presidenti dei Corsi di Studio interessati della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Le parti sociali intervenute - in particolare il Direttore dell'Archivio di Stato di Bari, il Soprintendente Archivistico per la Puglia - hanno apprezzato l'iniziativa di aggregazione dei due corsi di laurea e fornito suggerimenti utili per la formulazione dei percorsi didattici. Hanno sottolineato inoltre la necessità di diversificare le competenze nella formazione della Laurea di primo livello rispetto a quella di secondo livello, anche per i titoli eventualmente richiesti nelle procedure concorsuali.

I rappresentanti hanno rilevato l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà e auspicato una sempre più proficua collaborazione nella definizione dei profili professionali legati agli ambiti di propria pertinenza e alle esigenze del territorio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/01/2021

Il giorno 6 novembre 2020, alle ore 10.00, si è tenuto in via telematica un incontro con le Parti Sociali per la presentazione della nuova offerta formativa. Si è esposto preliminarmente come il nuovo progetto preveda che l'originaria Interclasse in Scienze storiche e della Documentazione storica, rinveniente dall'unione dei corsi magistrale LM5 e LM84, venga rimodulata, da un lato, in una nuova Interclasse in Digital Heritage. Musei Archivi Biblioteche (LM5-LM43) e; dall'altro, in un corso magistrale in Scienze storiche e sociali (LM84). Per l'Università hanno partecipato la Coordinatrice e i componenti di Giunta Interclasse, il direttore del Dipartimento di Studi Umanistici DISUM (anche Direttore del Piiil Puglia), i Direttori dei dipartimenti di Fisica e di Informatica e la referente del Dipartimento LELIA, coinvolti nella progettazione del nuovo corso.

La risposta delle Parti Sociali a' stata decisamente positiva, vista la partecipazione attiva del Direttore dell'Apulia film commission, della Direttrice della Teca del Mediterraneo, della referente della Mediateca regionale, dei Presidenti della Fondazione Di Vagno e della Fondazione Gramsci di Puglia, del rappresentante della Fondazione Tatarella, della referente del Teatro Pubblico pugliese, della Presidente dei Presidi del libro, della CEO di Hyperborea, della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia, di INDIRE. Tutti i partecipanti hanno offerto contributi centratissimi, articolati attraverso le diverse esperienze specifiche del cinema, del teatro, delle biblioteche, delle aziende; contributi che confermano l'utilità e la tempestività della nuova offerta accademica e la necessità di proseguire nella pratica del dialogo con lo spazio extra-universitario, in continuo rapporto col mondo del lavoro. Si è trattato, peraltro, di un primo contatto, di una prima uscita verso l'esterno che non potrà che allargarsi nell'immediato futuro ad altre istituzioni, aziende, soggetti pubblici e privati. Specificatamente per quel che riguarda il Corso in Scienze storiche e sociali si sono illustrate le ragioni per le quali si è deciso di renderlo autonomo dal percorso di interclasse. L'unione con la LM5 infatti rischiava di penalizzarne la specificità e la sua declinazione propria. Così facendo si sono invece, da un lato, potenziate le discipline più propriamente storiche;

dall'altro, si è operata una apertura più netta verso le scienze sociali (discipline sociologiche, statistiche, politologiche, demografiche ed economiche). Infine, si sono potenziati i settori che permettono l'accesso alle classi di concorso di insegnamento. In particolare, considerando il percorso verticale L42+LM84, si è previsto l'accesso alla classe A19 (Filosofia e storia), che prima non era garantito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storico

funzione in un contesto di lavoro:

- Opera autonomamente e criticamente sul patrimonio documentario presso Archivi, Fondazioni e Istituti culturali, strutture museali, imprese, amministrazioni pubbliche e private. - Concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale degli Archivi correnti, di deposito e storici.
- Provvede alla realizzazione delle iniziative scientifiche e di ricerca programmate per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico.
- Conduce e coordina attività di ricerca documentaria e di ricostruzione storica.
- Produce storytelling destinato a utenza specialistica e generalista.

competenze associate alla funzione:

Possiede conoscenze, abilità e competenze utili a svolgere attività presso Amministrazioni pubbliche e private, in primo luogo nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di Enti e fondazioni culturali; in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione di materiale documentale ad elevate competenze scientifiche.

Possiede conoscenze, abilità e competenze relativamente ai fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità, la cui conoscenza risulta indispensabile per svolgere con competenza incarichi di responsabilità nelle amministrazioni statali (per es. nel settore dei BB.CC. e della Pubblica Istruzione) e in quelle locali (assessorati e uffici di promozione delle attività culturali, di organizzazione del territorio).

sbocchi occupazionali:

Archivi, Fondazioni culturali, Musei, Istituti di ricerca, Università, enti locali, Regioni, Amministrazioni pubbliche e private, imprese.

Docenti nella scuola secondaria di primo e secondo grado

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, in possesso dei requisiti previsti, e previo regolare concorso di ammissione, potrà insegnare nelle seguenti classi di concorso:

A12, Discipline letterarie, scuole di II grado

A19, Filosofia e Storia

A22, Italiano, Storia, Geografia, scuole di I grado

A54, Storia dell'Arte

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite, tramite l'intero iter di studio, nonché i CFU richiesti per le diverse classi di concorso e quelli relativi al PF24, consentiranno al laureato di partecipare alla formazione e selezione per accedere ai ruoli dell'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali, in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le classi A12, A19, A22 e A54.

Divulgatore e operatore storico-culturale

funzione in un contesto di lavoro:

- Organizza e gestisce eventi, manifestazioni, mostre
- Svolge attività di formazione didattica e di disseminazione destinate al pubblico di archivi, biblioteche, musei
- Svolge la funzione di operatore nelle aule didattiche di strutture MAB
- Realizza materiali informativi e percorsi didattici anche in collaborazione con le scuole

competenze associate alla funzione:

Possiede conoscenze, abilità e competenze per la divulgazione e disseminazione di saperi esperti destinate a un pubblico generalista

sbocchi occupazionali:

- Enti e Istituzioni pubbliche e private del terzo settore
- Centri e associazioni culturali
- Fondazioni
- Reti televisive, radiofoniche e istituti cinematografici
- Giornali e riviste (cartacei e digitali)
- Musei, archivi e biblioteche (aule didattiche)

Redattore, Editor, Giornalista

funzione in un contesto di lavoro:

- Cura la progettazione editoriale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi e pubblicazioni didattiche e scientifiche per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche.
- Elabora progetti editoriali, conduce revisioni di testi sia in forma tradizionale che digitale e cura edizioni di opere a carattere storico, ricerca di fonti e documenti utilizzabili da esperti di altri settori.
- Elabora e realizza testi giornalistici e programmi di analisi storica

competenze associate alla funzione:

Possiede conoscenze, abilità e competenze atte a trasferire i saperi storico-sociali in forme di fruizione legate al mondo del giornalismo e dell'intrattenimento colto.

sbocchi occupazionali:

- Case editrici
- Aziende radio-televisive
- Aziende di produzione di programmi culturali per la radio, la televisione e il web.



1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Archivisti - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
7. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2021

Al Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali accedono automaticamente gli studenti che provengono dal corso di laurea triennale in Storia (L 42) in qualunque Ateneo abbiano conseguito il titolo. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea triennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, oltre che di laurea quadriennale prevista dal vecchio ordinamento in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere, o altri corsi di laurea, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-ANT/02 Storia greca; - L-ANT/03 Storia romana; - L-ANT/07 Archeologia classica; - L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; - L-ART/01 Storia dell'arte medievale; - L-ART/02 Storia dell'arte moderna; - L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; - L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; - L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; - L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; - L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; - L-LIN/01 Glottologia e linguistica; - L-LIN/04 Lingua e traduzione francese;
- L-LIN/07 Lingua e traduzione spagnola; - L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese;
- L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca; - M-FIL/01 Filosofia teoretica; - M-FIL/06 Storia della Filosofia; - M-STO/01 Storia medievale;
- M-STO/02 Storia moderna; - M-STO/04 Storia contemporanea; - M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche; - M-STO/06 Storia delle religioni; - M-STO/07 Storia del cristianesimo; - M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.
Di questi 60 CFU, devono aver conseguito 6 CFU, per complessivi 36 CFU, in ognuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: - L-ANT/02, Storia greca; - L-ANT/03, Storia romana; - M-STO/01, Storia medievale; - M-STO/02, Storia moderna; - M-STO/04, Storia contemporanea; - M-GGR/02, Geografia.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato e validato da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea, anche mediante colloqui o test integrativi per accertare le conoscenze personali. La Commissione valuterà i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.



28/05/2019

Il Corso non prevede prove di ammissione ma solo la verifica dei requisiti di accesso (v. quadro A3.a).



01/04/2021

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in Storia e scienze sociali si correlano e integrano strettamente con quelli del Corso di laurea triennale in Storia.

Il Corso di laurea magistrale in Scienze Storiche e sociali intende fornire una formazione specifica e approfondita nella storia italiana, europea e mondiale dall'Antichità all'Eta' contemporanea, intrecciando le diverse forme e dimensioni che caratterizzano l'indagine storica, dalla storia politica, a quella delle strutture istituzionali, dei sistemi economici e insediativi, degli ordinamenti, dei fattori culturali e di genere. Gli insegnamenti previsti consentono di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, permettendo agli studenti di essere in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali.

Il laureato magistrale, in particolare, possiederà:

- avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ;
- una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi che emergono dalla nuova storia globale;
- un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- la capacità di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

Le attività didattiche si articoleranno, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, in tirocini presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni Culturali, della gestione di servizi, della promozione culturale, della formazione di base e tecnico-professionale, della valorizzazione e della gestione delle risorse territoriali.

Alla prova finale vengono attribuiti 12 CFU.

I settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la LM-84 (Scienze Storiche) afferiscono agli ambiti:

- Storia generale ed europea;
- Storia dei paesi extra-europei;
- Discipline storiche, sociali;
- Discipline politologiche e giuridiche;
- Discipline linguistiche e letterarie;
- Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono prevedono figure con funzioni di elevata

responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni operanti nei settori dei servizi culturali; nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli insegnamenti impartiti consentono agli studenti di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, di modo da essere in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti; - possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali; - possedere una formazione specialistica degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, nel quadro di una conoscenza generale della nuova storia globale; - possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; - essere in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare. <p>Il conseguimento dei risultati attesi sarà verificato tramite prove di esame, esoneri parziali, verifiche in itinere, nonché tramite la partecipazione attiva a seminari, laboratori, e la produzione e discussione di relazioni individuali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>L'attività didattica punterà a coinvolgere attivamente gli studenti nell'applicare le conoscenze acquisite e gli strumenti di lavoro.</p> <p>I laureati in Scienze storiche e sociali conseguiranno, attraverso lezioni e attività seminariali e laboratoriali, elevate capacità di ricerca in ambito storico.</p> <p>In particolare, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare metodologie proprie della ricerca storico-documentaria nell'analisi di 	

fonti manoscritte e a stampa;

- individuare un tema e contestualizzarlo sul piano storico, documentario e storiografico;
- sapersi orientare nel campo del dibattito storiografico, dei principali filoni della ricerca storica e della letteratura specialistica;
- utilizzare metodologie informatiche specificatamente applicate alla ricerca;
- orientarsi nell'ambito delle nuove metodologie di ricerca documentaria digitali e saper consultare le principali banche-dati.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione;
- presentazione e discussione di elaborati condotti sulla base delle sollecitazioni prodotte durante le lezioni di corso;
- valutazione della prova finale.

Storico-sociale

Conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali avrà acquisito una conoscenza avanzata degli sviluppi della storia e della cultura delle civiltà e delle società medievali, moderne e contemporanee, dei processi di cambiamento dei sistemi culturali, sociopolitici, economici e culturali, dall'antichità sino alla contemporaneità, con particolare attenzione a settori più specifici (storia economica, sociale, delle istituzioni e del pensiero politico) nelle loro differenti dimensioni, dall'Europa ai paesi extraeuropei, connettendo i vari aspetti specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze.

Il laureato avrà acquisito un livello avanzato di conoscenze della storia e della cultura che gli consentiranno di raggiungere una piena comprensione della portata storica dei fenomeni, dei processi e delle strutture del passato; una ottima padronanza degli strumenti necessari all'esegesi documentaria e ai nuovi strumenti, anche informatici; una piena conoscenza critica degli orientamenti e dei linguaggi storiografici; una matura padronanza dello sviluppo cronologico e tematico degli eventi e dei fenomeni del passato; una sicura comprensione critica dei grandi nodi della storia occidentale, nonché del ruolo del passato sul mondo presente; il possesso di strumenti critici utili a interpretare i complessi fenomeni politici, sociali, istituzionali e culturali che connotano il mondo attuale; una consapevolezza sul ruolo determinante dell'uso pubblico della storia nella lettura del tempo presente.

Sulla base di queste conoscenze specialistiche il laureato sarà in grado di comprendere e valutare situazioni nuove e complesse emerse dagli studi sul passato nella realtà contemporanea, a cui si accompagnerà la conoscenza e la comprensione delle fonti.

Il laureato sarà in possesso della conoscenza dei metodi di indagine propri delle scienze storiche, riassumibili nei seguenti risultati di apprendimento attesi:

comprensione delle relazioni tra problematiche politiche, economiche, sociali, culturali; possesso di strumenti logici e conoscitivi per comprendere contesti, processi e fenomeni della società europea ed extra-europea; consapevolezza della necessità metodologica di comparazione e di interdisciplinarietà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono saper applicare, autonomamente e criticamente, le conoscenze acquisite.

In particolare:

- saper raccogliere, catalogare, usare e commentare le fonti storiche, collocandole nei loro contesti di produzione;
- saper organizzare e raccogliere informazioni complesse in una forma coerente;
- saper definire un problema di ricerca rilevante per il dibattito e la conoscenza storica, e saper identificare e usare in modo appropriato le fonti di informazione necessarie per affrontarlo, anche con consapevolezza delle conseguenze della indisponibilità dei dati;
- saper elaborare testi e svolgere ricerche con metodologie adeguate e innovative, relative alle specifiche competenze culturali e professionali, privilegiando approcci interdisciplinari;
- saper organizzare attività didattiche e momenti di disseminazione nel campo delle discipline storico-sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Grazie a un'approfondita conoscenza dell'ampio ventaglio di ambiti disciplinari previsti dal percorso formativo, i laureati magistrali acquisiscono un'autonoma capacità di giudizio fondata su una solida conoscenza critica della letteratura storiografica e scientifica di riferimento, delle fondamentali teorie e metodologie applicate alla ricerca storica, socio-economica, storico-culturale. Devono dimostrare, altresì, di aver maturato una sicura consapevolezza delle responsabilità sociali connesse all'espletamento delle attività loro affidate. In particolare, il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve saper riconoscere la rilevanza della memoria storica nella cultura contemporanea e il ruolo dello storico nel favorire un approccio critico e scientifico allo studio e alla narrazione del passato; - deve essere in grado di operare in modo consapevole nella produzione di contenuti di qualità, fruibili attraverso i molteplici canali di diffusione e divulgazione della scienza e della cultura; - deve essere in grado di valutare le implicazioni connaturate ai diversi mezzi di comunicazione, divulgazione e didattica; - deve avere capacità di relazionarsi criticamente a testi e dati e di valutare la loro diversa incidenza nel discorso storiografico; - deve saper individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nell'affrontare temi e problemi di interesse per la collettività e utili per la lettura del passato così come del presente. <p>L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante la preparazione alla prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono dimostrare di aver acquisito le abilità necessarie a garantire</p>	

un'efficace e corretta comunicazione, orale e scritta, delle conoscenze acquisite, tenendo adeguatamente conto del livello di preparazione culturale e di abilità comunicative degli interlocutori. In particolare, il laureato magistrale:

- sa comunicare in forma scritta e orale utilizzando i diversi modelli e i diversi registri di comunicazione delle discipline storiche, comprese le tecniche didattiche e di divulgazione, appropriate al contesto e al pubblico destinatario del messaggio tutelando la qualità scientifica dell'informazione storica;
- è in grado di relazionarsi in contesti culturali eterogenei e di valorizzare criticamente diverse culture;
- è in grado di dare forma narrativa ai risultati della ricerca documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basa le proprie conclusioni, dando conto in modo critico delle metodologie e degli approcci storiografici utilizzati.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova. Tale obiettivo sarà favorito anche dall'utilizzazione dei più comuni mezzi di comunicazione informatica, considerati come strumenti di supporto alla corretta presentazione delle competenze acquisite e delle ricerche svolte dagli studenti.

Capacità di apprendimento

Sulla base delle abilità e delle competenze acquisite nell'intero percorso di studi, i laureati devono dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento nel campo delle discipline umanistiche che consenta loro di procedere in modo autonomo, secondo percorsi specialistici di formazione e di ricerca postuniversitaria (per es. attività di dottorato, masters, ecc.). In particolare, il laureato magistrale:

- possiede abilità informatiche ed è in grado di usare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare, catalogare, rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate;
- è in grado di aggiornare le proprie conoscenze e metodologie di indagine attraverso occasioni di confronto e di apprendimento adeguati rispetto alle proprie capacità ed inclinazioni, attraverso gli strumenti messi a punto dalla comunità scientifica, utilizzando risorse multimediali e consultando autonomamente testi storiografici in lingue originali oltre l'Italiano;
- è consapevole del valore della comunicazione tra diverse discipline e sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nei diversi contesti;
- possiede rigore metodologico e spirito di autocritica, capacità di analisi e di sintesi.

La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. A tal fine, l'articolazione dell'iter formativo si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze, in modo da determinare una costante ed armonica crescita delle conoscenze, l'acquisizione di una visione sintetica dei contenuti, una costante promozione dell'autonomia di giudizio e del senso critico degli studenti, l'uso consapevole e maturo degli strumenti e dei metodi della



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/05/2022

Le attività affini propongono una scelta vasta in ambiti necessari a una maggiore comprensione e contestualizzazione dei processi storici e dei quadri culturali di riferimento. Peraltro, offrono anche la possibilità, in stretta continuità con l'OF della laurea triennale in Storia, di acquisire altri CFU in discipline filosofiche per consentire il conseguimento della laurea specialistica in filosofia.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

01/04/2021

Alla prova finale, cui vengono assegnati 12 CFU, e' diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, di alcuni dei temi e problemi della ricerca storica; delle metodologie di analisi; della documentazione utile e disponibile ai fini del conseguimento di specifici risultati; della storiografia e del contesto di riferimento. L'elaborato dovra' possedere caratteri di originalita' e presentare una forma strutturata e curata. La prova vertera' su questioni e argomenti attinenti a uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo, in un rapporto coerente con il curriculum seguito.

La prova finale è costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un L'argomento sara' scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la Commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione specialistica della sua preparazione. La prova finale si svolgera' secondo le seguenti modalita': dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustrera' il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sosterra' il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2019

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento e Manifesto didattico del Corso

Link: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali/isciversi/RegolamentoL.M842223.pdf>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2022-2023/

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali/studiare/esami/Appelli-e-commissioni-desame>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea/istruzioni-laurea>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/01	Anno di corso 1	ANTICHITA' ED ISTITUZIONI MEDIEVALI link	LAVARRA CATERINA	PA	9	63	✓
2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE link			9		
3.	L-ANT/02	Anno di corso 1	EPIGRAFIA E ANTICHITA' GRECHE link			6		
4.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA ROMANA E ISTITUZIONI link	MONGELLI FRANCESCO		6	42	
5.	M-STO/01	Anno di corso 1	ESEGESI DELLE FONTI STORICHE MEDIEVALE link	SILANOS PIETRO MARIA	RD	9	63	✓
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA DI GENERE link	DURANTE LEA	RU	9	63	
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	LAGIOIA ALESSANDRO	PA	9	63	
8.	L-ANT/03	Anno di corso 1	POLITICA E SOCIETA' A ROMA ANTICA link	TODISCO ELISABETTA	PO	6	42	✓
9.	M-STO/02	Anno di corso 1	PROBLEMI E METODI DELLA RICERCA STORICA link	CARBONE ANGELA	PA	9	63	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CULTURALE link	VILLANI CLAUDIA	RU	9	63	✓
11.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	AULISA IMMACOLATA	PA	9	63	✓
12.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link			9		
13.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE link	SILANOS PIETRO MARIA	RD	9	63	✓
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	SPAGNOLO CARLO	PO	9	63	✓
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	BONATESTA ANTONIO	RD	9	63	
16.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE link	LEONE MARIALUCREZIA	RD	9	63	
17.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA link	DE CEGLIE ROSSELLA	RU	9	63	

18.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DI GENERE link	CARRINO ANNASTELLA	PO	9	63
19.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA ELLENISTICA link			6	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/ubicazione-aule>
Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/sale-posti-attrezzature>
Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento DISUM
Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/biblioteca>
Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS ha istituito una Commissione per l'Orientamento in ingresso: prof.ssa Annastella Carrino e prof. Paolo Fioretti. 28/05/2019
Tra i compiti, l'organizzazione di incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennale di ambito umanistico per illustrare il percorso di laurea magistrale e gli sbocchi professionali.
La stessa Commissione procede alla valutazione dei titoli e dei requisiti curriculari posseduti dagli studenti provenienti da altri corsi di laurea.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). Referente per il Dipartimento è la prof.ssa Elisabetta Todisco; la Commissione Orientamento e Tutorato è così costituita: Elisabetta TODISCO - Costantino ESPOSITO - Maria Colomba PERCHINUNNO - Claudio SCHIANO 07/04/2021

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Referente del Corso di Studio: prof.ssa Maria Colomba Perchinunno 07/04/2021

Per le Convenzioni di Tirocinio, Formazione ed Orientamento, attive presso il Dipartimento DISUM, si rimanda al relativo link.

Descrizione link: Sezione tirocinio del sito web del Dipartimento DISUM
Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/didattica/scheda-corso-scienze-storiche-documentazione-storica/cds-scienze-storiche-documentazione->



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il CdS ha individuato nella prof.ssa Anna Tiziana Drago il referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/03/2014	solo italiano
3	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		26/06/2014	solo italiano
5	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		09/01/2019	solo italiano
6	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
7	Francia	Universite de Poitiers		23/04/2019	solo italiano
8	Francia	Universit� Jules Verne Picardie		17/03/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
11	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		10/02/2014	solo italiano
12	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		01/04/2014	solo italiano
13	Germania	Universitat Mannheim		09/05/2014	solo italiano
14	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
15	Germania	Universit�t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
16	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		12/05/2015	solo italiano
17	Grecia	Ionio Panepistimo		29/05/2019	solo italiano
18	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens		26/02/2018	solo italiano
19	Polonia	University of warsaw		04/04/2017	solo italiano
20	Romania	Universitatea		25/03/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Alcal�		17/04/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Cantabria		03/04/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de C�diz		10/04/2015	solo italiano
30	Spagna	Universidad del Pais Vasco		26/10/2016	solo italiano
31	Spagna	Universitat de Val�ncia		20/12/2016	solo italiano
32	Turchia	Istanbul Medeniyet university		07/11/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

In accordo con le strutture Job Placement d'Ateneo, il Corso organizza iniziative di job placement: seminari rivolti a impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, organizza incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo bibliotecario ed archivistico (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese, Case editrici, Fondazioni culturali) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

05/04/2020

Il 22 gennaio 2015 è stato organizzato un incontro con Presidi, docenti e responsabili del Tirocinio Formativo Attivo per illustrare le possibilità e le modalità d'ingresso nel mondo della scuola.

Il 12 luglio 2017 si è svolto un incontro dal titolo Un futuro fatto ad Arte. Job Placement, creatività e progettualità: strumenti e opportunità, coordinato dalla prof.ssa Rosanna Bianco e rivolto anche agli studenti del Corso di studi interclasse di Scienze Storiche; all'incontro sono intervenuti la dott.ssa Teresa Fiorentino, Responsabile dell'Unità Operativa Placement dell'Università degli Studi di Bari, il prof. Gianluigi de Gennaro Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività-Industrial Liaison Office e le dott.sse Annamaria Demarinis e Annalisa Turi, Knowledge Transfer Manager – One Stop Shop.

Il 29 settembre 2017 gli studenti dell'Interclasse di Scienze Storiche, insieme a quelli di altri corsi di studio del Dipartimento di Studi Umanistici, hanno partecipato all'incontro dal titolo Verso la scuola, finalizzato a introdurre le modalità del reclutamento e della formazione iniziale dei docenti; vi hanno preso parte il prof. Antonio d'Istato, Dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il prof. Giuseppe Elia del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, la prof.ssa Alessandra Giannelli, coordinatrice del corso di laurea interclasse in Scienze Storiche, il dott. Raffaele Paradiso, U.O. Procedure concorsuali dell'Università di Bari.

Il 12 aprile 2018 gli studenti dei Corsi di laurea triennale e magistrale hanno partecipato all'incontro 'Missione futuro: i saperi umanistici verso le nuove professioni', organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici nell'ambito delle iniziative per l'Orientamento e il Tutorato; all'incontro sono intervenuti sia esponenti del mondo del lavoro legati all'editoria, alle imprese, agli archivi e alle istituzioni preposte alla gestione, alla valorizzazione e alla tutela dei beni culturali, sia ex studenti degli stessi Corsi i quali hanno condiviso con i partecipanti il racconto della propria esperienza di lavoro nei settori sopra elencati.

Il Dipartimento ha attivato da tempo un ufficio di Placement.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a metodologie e tecnologie digitali.

07/04/2021

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti, relativa al rapporto fra carico di studio e crediti assegnati, alla gestione organizzativa dell'OF, all'attenzione da parte dei docenti, alla qualità delle attività didattiche integrative, i dati di Ateneo registrano per gli anni accademici 2018/19 e 2019/20 una media di soddisfazione complessiva da parte degli studenti piuttosto alta: pari a 86,12 per il 2018/19 e a 85,48 per il 2019/20.

13/09/2022

La continuità di risultati fra gli a.a. 2018/19 e 2019/20 testimonia una sostanziale tenuta della qualità della didattica anche durante l'emergenza pandemica.

Dal punto di vista del gradimento, 4 studenti, pari all'87% risultano complessivamente soddisfatti del corso, una percentuale leggermente più bassa del dato nazionale, con un consenso sempre in

crescita. Persiste invece su un livello critico la disponibilità delle postazioni informatiche, mentre positiva è la valutazione dei servizi di biblioteca e dell'organizzazione didattica. A un anno dal

conseguimento del titolo, nel 2020, 6 studenti (40%) dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita; altrettanti di non svolgerne alcuna. I dati sono migliorativi rispetto agli ultimi 4 anni e sempre inferiori alla media nazionale.

La continuità di risultati fra gli a.a. 2018/19 e 2019/20 testimonia una sostanziale tenuta della qualità della didattica anche durante l'emergenza pandemica.

Descrizione link: Opinione studenti Scienze storiche

Link inserito: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd_rptdesign

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

LM-5 / LM-84

07/09/2022

Dagli indicatori di Ateneo si evince che nel 2017 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi è pari al 100%; manca il dato relativo al 2018 e al 2019. I laureati occupati a un anno dal titolo o che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita nel 2017 cala lievemente (40%) rispetto al 2016 (50%), mentre torna ad aumentare nel 2018 (60%). Quando si passi a esaminare i laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo i dati confermano il trend ora citato, con un lieve calo nel 2017 (30%) e un incremento nel 2018 (60%).

Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali risulta pari a 0,9, rispetto allo 0,8 di riferimento.

Proposte

L'analisi delle criticità ha indotto il Consiglio a valutare la possibilità di ripensare l'ordinamento didattico delle lauree magistrali, anche sulla linea di alcune modifiche già apportate e

risultate pienamente soddisfacenti (laboratorio permanente di Touching History e di Public History e Digital Humanities) al fine di potenziare l'attrattività del corso e di garantire un più efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Le azioni di modifica potranno orientarsi verso l'introduzione di nuovi insegnamenti che garantiscano l'accesso ad un più ampio ventaglio di classi di concorso; verso una maggiore caratterizzazione dei due percorsi, capace di intercettare nuove tendenze della formazione storica e archivistico-libraria.

Si dovrà peraltro irrobustire la declinazione europea e mediterranea del corso. Un altro terreno sul quale lavorare al fine di formulare ipotesi di potenziamento dell'offerta e di caratterizzazione del percorso di studi magistrale è quello dell'analisi territoriale, valorizzando il ruolo delle discipline curriculari nell'ambito della conoscenza e gestione del territorio. Occorre inoltre porre particolare attenzione al raccordo fra il percorso triennale e quello specialistico.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo dei laureati 2021, corso di Scienze storiche

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=3&pa=70002&classe=11205&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONF)

[anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=3&pa=70002&classe=11205&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONF](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=3&pa=70002&classe=11205&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONF)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2022

Descrizione link: sito del corso di laurea

Link inserito: <https://w3.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2022

Il Corso interclasse è di recente attivazione e pertanto i dati disponibili fino al 2016 sono riferibili ai due corsi di Beni Archivistici e Librari e Scienze storiche, i successivi si riferiscono all'interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica, disaggregati per classe di laurea.

Beni Archivistici e Librari

I dati relativi al 2015 - su 8 laureati e 8 intervistati (il 100%) - evidenziano che il 37,5% (n. 3 occupati) lavora nel settore del commercio, delle consulenze varie e di altri servizi. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro è di 4,3 mesi.

I dati relativi al 2016, ad un anno dalla laurea, - su 8 laureati e 5 intervistati - evidenziano n. 3 occupati, tutti nel settore privato. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro è di 13 mesi. A tre anni dalla laurea, su 15 laureati e 10 intervistati, si registrano 3 occupati: 1 nel pubblico e 2 nel privato.

Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro è di 12 mesi.

I dati AlmaLaurea per il 2017 non sono disponibili in quanto i laureati intervistati sono 3 e conseguentemente l'elaborazione non è stata pubblicata.

I dati relativi al 2018 - su 6 laureati e 5 intervistati - evidenziano che la quasi totalità lavora nel settore del commercio, dei trasporti e delle comunicazioni e di altri servizi. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro è di 8 mesi.

Scienze storiche

I dati relativi al 2015 - su 14 laureati e 12 intervistati (l'85,7%) - evidenziano che il 58,3% (n. 7 occupati) lavora nel pubblico (42,9%) e nel privato (57,1%), nei settori del commercio, trasporti, pubblicità, comunicazione, istruzione e ricerca, altri servizi. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro è di 1,5 mesi.

I dati relativi al 2016, ad un anno dalla laurea, - su 13 laureati e 10 intervistati - evidenziano n. 3 occupati, tutti nel settore privato. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro è di 1 mese. A tre anni dalla laurea, su 19 laureati e 11 intervistati, si registrano 5 occupati: 4 nel pubblico e 1 nel privato.

Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro è di 7 mesi.

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2017, su 9 laureati, 7 sono stati intervistati. Lavora il 57,1% di essi, avendo trovato occupazione tutti nel settore privato mediamente due mesi dopo la laurea.

L'indagine 2018 registra 9 intervistati su 12 laureati. Nessun laureato lavora.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo occupazionale, 2021 indirizzo di Scienze Storiche

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1452&gruppo=3&pa=70002&classe=11205&postcorso=tutti&isstellia=0&annolau=1&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggregazione=&LAI](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1452&gruppo=3&pa=70002&classe=11205&postcorso=tutti&isstellia=0&annolau=1&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggregazione=&LAI)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/09/2022

Uno dei punti di forza dei due corsi confluiti nell'interclasse è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di un evento).

Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso un buon grado di motivazione.

In alcuni casi presso la Soprintendenza Archivistica per la Puglia, l'Archivio di Stato di Bari, la Biblioteca e l'Archivio della Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini, gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione di eventi, nell'elaborazione delle schede, nella realizzazione di progetti. Le strutture ospitanti hanno evidenziato la ricaduta positiva dell'attività di tirocinio sulla collaborazione con il corso di studio e con il Dipartimento nella promozione e organizzazione di queste iniziative.

Intensi sono i rapporti con gli Enti locali, in particolare i Comuni, i quali hanno richiesto la presenza di stagisti, esprimendo un parere positivo sulla loro attività e sulla loro formazione.

L'Istituto Agronomico mediterraneo di Bari (IAMB) ha coinvolto con soddisfazione gli studenti del corso nella catalogazione informatizzata di volumi a stampa in SOL (Sebina Open Library).

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/didattica/convenzioni-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione enti e imprese



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/03/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti "Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA" (SAQ) e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/01/2021

Il Corso di Studio ha designato quattro docenti referenti per l'Assicurazione di Qualità: i proff. Rossella De Ceglie, Corinna Drago, Paolo Fioretti e Caterina Lavarra.

A questa componente si associa quella studentesca, composta attualmente, nelle more di una nuova tornata elettorale, dai dott. Giacomo Colaprice e Angelo Pastore.

Unità tecnico-amministrativo: Sig.ra Maria Teresa Scagliuso.

Secondo le indicazioni vigenti delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari, il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali dei profili d'uscita e cura la coerenza dei percorsi formativi collegati. Il CdS ha costruito negli anni uno stretto rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore degli istituti di ricerca, delle biblioteche, degli archivi, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. In larga parte queste strutture coincidono con gli Enti che ospitano gli studenti nelle attività di tirocinio.

Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

L'attività del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:

- nel mese di settembre: accertamento del possesso delle conoscenze; calendario delle lezioni;
- nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e

organizzazione delle attività collegate;

- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2019

Come indicato nel Quadro D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla verifica delle conoscenze e dei requisiti di accesso al corso di laurea magistrale.

Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina, la distribuzione delle discipline nei due semestri.

Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea magistrale.

Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).



QUADRO D4

Riesame annuale

11/05/2014

Il Corso Interclasse è stato istituito nel 2013-14 e non è quindi previsto il Rapporto di Riesame Annuale.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

14/05/2014

La progettazione del corso interclasse si basa su due classi di laurea che presentano molteplici punti di contatto sia per gli ambiti disciplinari, sia per gli obiettivi formativi. Entrambe danno infatti ampio spazio alle discipline storiche e archivistico-biblioteconomiche. Gli obiettivi formativi delle due classi si presentano fortemente correlati: la preparazione dei laureati nella classe di laurea magistrale LM-84 (Scienze storiche) non può infatti prescindere da un'adeguata conoscenza delle fonti, in particolare di quelle documentarie, e dei metodi e delle tecniche di conservazione e salvaguardia del patrimonio librario e documentario; parallelamente, è necessario che i laureati della classe di laurea magistrale LM-5 (Archivistica e biblioteconomia) possiedano un'approfondita conoscenza dei contesti e dei processi storici nelle loro molteplici implicazioni, per meglio comprendere l'evoluzione, le caratteristiche e le tradizioni di conservazione delle fonti librarie e documentarie. La preparazione dei laureati di entrambe le classi infine, anche in relazione agli sbocchi occupazionali previsti, può essere adeguatamente completata attraverso l'acquisizione di competenze di ambito giuridico ed economico nonché nei settori più prettamente tecnico-scientifici.

08/04/2016

Il corso in Scienze storiche e della documentazione storica è l'unica interclasse LM-5/LM-84 attivata in Italia meridionale e le due classi di laurea non sono presenti negli altri Atenei della Puglia. Inoltre il Corso LM-5 è l'unico attivato nelle Università del Mezzogiorno.